

Il sottoscritto Admir Nocaj, nato a Shkoder (Albania) il 24.07.1975, cittadino italiano, codice fiscale NCJDMR75L24Z1000, in qualità di **"DATORE DI LAVORO"**, come definito dall'articolo 2, comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008, nonché Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della **Bouygues E&S Italia S.p.A.**, con sede legale in Milano – via Giorgio Stephenson 73, capitale sociale Euro 12.000.000,00 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi con il numero di codice fiscale e di iscrizione 12763640153 ed al REA al n. MI-1583524 (di seguito anche **"Società"**), in forza dei poteri all'uopo conferitigli con delibera del consiglio di amministrazione del 20 ottobre 2023, regolarmente depositata ed iscritta presso il competente Registro delle Imprese,

PREMESSO

- che la frammentazione dell'attività societaria, il numero dei dipendenti impiegati, le complessità della materia ed il susseguirsi di normative da attuarsi hanno indotto il Datore di Lavoro a decidere il conferimento di deleghe ex art. 16 D. Lgs. 81/08 a delegati che seguano e si occupino stabilmente, e con ampi poteri e facoltà di spesa, dell'attuazione delle normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro sia da parte del personale strettamente dipendente della Società, che operi presso la Società per come meglio di seguito precisato, sia da parte dei subappaltatori lavoratori autonomi o organizzati in forma societaria e/o dei relativi dipendenti, impregiudicate, tuttavia, le disposizioni dell'art. 26 comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. 81/08;
- che il signor Ferruccio Rossetto è in possesso di un attestato di "Corso di Formazione per Dirigenti" ai sensi dell'art. 37 comma 7, D. Lgs 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011;
- che il signor Ferruccio Rossetto è disponibile ad assumere l'incarico e le funzioni di cui al presente atto ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. 81/08 dichiarandosi esperto e in grado, per capacità, esperienze professionali sino a questo momento maturate e conoscenze tecnico-legislative, e che si impegna comunque ad aggiornare a tutti i futuri mutamenti, di adempiere con precisione e rigore alle funzioni che gli saranno delegate ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. 81/08 in forza del presente atto e di eventuali integrazioni successive;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto e fermo restando il permanere del proprio obbligo di vigilanza, il sig. Admir Nocaj,

DELEGA

il signor **Ferruccio Rossetto**, nato a Bussolengo (VR) il 12.03.1964, domiciliato per la carica presso la sede della Società, codice fiscale RSSFRC64C12B296J (il **"Delegato"**), ad esercitare e svolgere quale **DIRIGENTE** della sopramenzionata Società, per la particolare competenza tecnica, le capacità personali e l'adeguato inquadramento organizzativo, nell'ambito delle attività svolte presso il luogo di lavoro sotto menzionato:

Sede uffici di Verona, Via Francia 21 \c e unità di Verona, Via Gianbattista Morgagni 30

(tali luoghi di lavoro sono di seguito indifferentemente denominati **"Sede Verona"**), le funzioni indicate espressamente nel presente atto nei limiti di cui all'art. 17 lettera a) del già citato D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Si richiamano i provvedimenti legislativi, cui il Delegato dovrà riferire particolare attenzione per l'assolvimento dell'incarico affidatogli, regolando gli stessi le principali incombenze poste a carico della Società in tema di:

1. salute e sicurezza sul lavoro, nei limiti di quanto di seguito previsto: D. Lgs 81/08 e successive integrazioni e modifiche;
2. sicurezza macchine e impianti: D. Lgs 17/10, DM 37/08, DPR 462/01 e Regolamento (UE) 2023/1230 del 14 giugno 2023;
3. primo soccorso aziendale: DM 388/03 e DM 19 del 24/01/2011;
4. prevenzione incendi: DM del 03/09/2021, DPR 151/11;
5. emissioni atmosferiche: D. Lgs 152/06 e successive integrazioni e modifiche;
6. scarichi idrici: D. Lgs 152/06 e successive integrazioni e modifiche;
7. emissioni sonore: Legge 447/95, DPCM 1/03/91, DPCM 14/11/97, e successive integrazioni e modifiche;
8. sostanze pericolose: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e n. 1272/2008 e successive integrazioni e modifiche;
9. gestione dei rifiuti: D. Lgs 152/06 e successive integrazioni e modifiche;
10. informazione, formazione e addestramento: Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011; Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, Accordo Stato-Regioni del 07/06/2016 e Decreto 6 marzo 2013 e DM 04/03/2013.

Ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive integrazioni e modifiche, vengono delegate al Delegato le seguenti attività:

1. Pianificazione, redazione documenti

In relazione alla Sede Verona, ed in ossequio a quanto prescritto dagli artt. da 88 a 104 del D. Lgs. 81/08, il Delegato quale referente della Società dovrà, con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione della Società:

- a) fornire, tutti gli elementi utili e necessari alla redazione del piano operativo di sicurezza (POS), ex art. 89, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 81/08 e sottoscriverlo unitamente al Datore di Lavoro, quale Delegato ex art. 16 del D. Lgs. 81/08 il Piano Operativo di Sicurezza (POS);
- b) fornire ai datori di lavoro committenti della Società tutti gli elementi utili e necessari alla redazione del documento di cui all'articolo 26, comma 3 del D. Lgs 81/08 (DUVRI), e sottoscrivere, unitamente al Datore di Lavoro, tale documento per conto della Società che operi quale appaltatore o subappaltatore.

In relazione ad eventuali lavori affidati ad appaltatori, subappaltatori e ai lavoratori autonomi relativamente alla Sede Verona, il Delegato, quale referente della Società, dovrà con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione della Società:

- a) verificare le condizioni di sicurezza dei lavori e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- b) verificare l'idoneità tecnico-professionale degli appaltatori, dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi incaricati dalla Società, nonché il possesso da parte di questi ultimi della patente di cui all'art. 27 del D.lgs. 81/08;
- c) trasmettere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) nonché il Piano Operativo di Sicurezza (POS) della Società ai subappaltatori e lavoratori autonomi per attuazione di quanto previsto;
- d) coordina gli interventi di cui agli artt. 95 e 96 del D.Lgs 81/08;
- c) verificare la congruenza dei Piani Operativi di Sicurezza (POS) degli appaltatori e dei subappaltatori rispetto a quello della Società.

2. Controllo delle attività

In relazione ai rischi interferenziali delle lavorazioni, competono in proprio al predetto Delegato gli obblighi di:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte del personale operante nella Sede Verona, delle misure di sicurezza e coordinamento previste dal Piano Operativo della Sicurezza (POS), dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e/o in ogni altro documento di valutazione dei possibili rischi interferenziali;
- b) intrattenere con il Coordinatore per la Esecuzione dei lavori (alias CEL), tutti quei rapporti finalizzati all'adempimento di quanto previsto dall'art. 92 di cui al D. Lgs. 81/08;
- c) occuparsi delle misure generali di tutela *ex art.* 95 D.Lgs. 81/08, tra cui, in particolare, interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno e in prossimità della Sede Verona;
- d) assicurare il corretto utilizzo dei luoghi di lavoro, anche segnalando eventuali anomalie e eliminare tutto ciò che può costituire pericolo per l'incolumità e salute personale di quanti (dipendenti e non) si trovano nei luoghi di lavoro come sopra indicati; D.lgs. 9 aprile 2008, nr. 81 Titolo II;
- e) assicurare il coordinamento della organizzazione aziendale affinché sia garantito che i lavoratori utilizzino correttamente le attrezzature di lavoro e dispongano delle informazioni ed istruzioni d'uso necessarie in rapporto alla sicurezza; D.lgs. 9 aprile 2008, nr. 81 Titolo III;
- f) assicurare il coordinamento della organizzazione aziendale affinché siano svolte tutte le azioni in funzione dell'adempimento degli obblighi di legge per le attività che comportino l'uso di videoterminali (D.lgs. 9 aprile 2008 nr. 81 Titolo VII), fornendo al Servizio di Prevenzione e Protezione tutte le informazioni utili, nonché verificandone l'attuazione durante lo svolgimento dell'attività lavorativa e segnalando eventuali anomalie;
- g) porre in essere tutte le azioni in funzione dell'adempimento degli obblighi di legge per le attività che possano comportare l'esposizione dei lavoratori ad agenti cancerogeni o ad agenti biologici (D.lgs. 9 aprile 2008, nr. 81 Titolo VIII, Titolo IX, Titolo X) fornendo al Servizio di Prevenzione e Protezione tutte le informazioni utili, nonché verificandone l'attuazione durante lo svolgimento dell'attività lavorativa e segnalando eventuali anomalie;
- h) assicurare il coordinamento della organizzazione aziendale affinché siano poste in essere tutte le azioni in funzione dell'adempimento degli obblighi per le attività di movimentazione manuale dei carichi, fornendo al Servizio di Prevenzione e Protezione tutte le informazioni utili nonché verificandone l'attuazione durante lo svolgimento dell'attività lavorativa e segnalando eventuali anomalie; D.lgs. 9 aprile 2008, nr. 81 Titolo VI;
- i) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possono causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- j) controllare che ogni lavoratore della Società che accede alla Sede Verona sia in dotazione di apposita tessera di riconoscimento;
- k) assicurare il coordinamento delle verifiche di conformità alle disposizioni vigenti delle macchine, degli attrezzi, degli strumenti, ecc. impiegati nell'attività aziendale nonché provvedere alla manutenzione e, ove necessario, alla modifica degli stessi in modo idoneo a garantire la prevenzione degli infortuni;
- l) in conformità con le previsioni di cui al Titolo V del D.lgs. 81/08 e, in particolare dell'art. 163, fare ricorso alla segnaletica di sicurezza, quando, anche a seguito della valutazione effettuata in conformità all'articolo 28, risultano rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con misure, metodi, ovvero sistemi di organizzazione del lavoro, o con mezzi tecnici di protezione collettiva;

- m) assicurare il coordinamento dell'approntamento delle opere provvisorie necessarie per prevenire infortuni sul lavoro e verificare la costante conformità di esse alle previsioni normative in materia e, comunque, la loro idoneità allo scopo;
- n) mettere in atto, in coordinamento con le funzioni societarie interessate, tutto quanto necessario ivi compresi modifiche di impianti, attrezzature in genere, di metodi di lavoro e di procedure interne al fine di eliminare la possibilità di ogni e qualsiasi evento dannoso sia nei confronti dei terzi che della Società e l'esposizione del personale ad agenti e fattori di rischio partecipando anche alla fase di eventuale progettazione e realizzazione di migliorie e modifiche finalizzate a quanto sopra indicato;
- o) vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 19, 20, 22, 23, 24 e 25 Testo unico della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ferma restando l'esclusiva responsabilità dei soggetti obbligati ai sensi dei medesimi articoli qualora la mancata attuazione dei predetti obblighi sia addebitabile unicamente agli stessi e non sia riscontrabile un difetto di vigilanza (art. 18 comma 3-bis D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81);
- p) assicurare il coordinamento della organizzazione aziendale affinché ciascun lavoratore riceva effettivamente le informazioni in materia di sicurezza e salute

3. Sorveglianza Sanitaria

Il Delegato dovrà garantire l'adempimento del programma di sorveglianza sanitario stabilito dal medico competente nominato dal Datore di Lavoro, ed in particolare:

- a) assicurare il coordinamento della organizzazione aziendale affinché i lavoratori siano inviati alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico;
- b) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- c) nell'organizzazione delle attività del personale, attuare le risultanze della sorveglianza sanitaria, con particolare riferimento alle prescrizioni o limitazioni espresse nel giudizio di idoneità e – su parere conforme del medico competente – adottare le misure preventive e proattive particolari per i singoli lavoratori sulla base delle predette risultanze.

4. Informazione, Formazione e Addestramento

In relazione ai rischi specifici cui possono essere esposti i lavoratori impiegati e/o che accedono alla Sede Verona, il Delegato dovrà adempiere, anche attraverso i propri collaboratori, siano essi dirigenti o preposti, muniti o meno di sub-delega ex art. 16 del D. Lgs. 81/08, agli obblighi di informazione, formazione ed addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del D. Lgs 81/08 diffondendo le relative norme di prevenzione specifiche, con ogni idoneo mezzo che ne possa rendere più utile, immediata ed esauriente la conoscenza, assicurando la registrazione di dette attività informative e/o formative.

5. Gestione delle emergenze

Il Delegato dovrà garantire l'adempimento delle prescrizioni di legge in materia di gestione delle emergenze per quanto riguarda i lavoratori operanti nella Sede Verona, ed in particolare:

- a) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione all'interno della Sede Verona delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza *ex art. 18, comma 1, lett. b)* nonché gli altri obblighi *ex art. 18, comma 1, lett. c), e) e f)*;
- b) curare e garantire la presenza all'interno della Sede Verona delle dotazioni di pronto soccorso, in conformità al D.M. n° 388/03 (Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale) e successive modificazioni, provvedendo alla verifica delle relative scadenze ed alle necessarie sostituzioni;
- c) curare e garantire la predisposizione all'interno della Sede Verona delle attrezzature di estinzione e degli altri dispositivi antincendio idonei in rapporto alle particolari condizioni in cui possono essere usati. Dette attrezzature e dispositivi devono essere mantenuti in efficienza e controllati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto, in conformità con il Decreto Ministeriale del 3 settembre 2021 (Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro);
- d) curare e garantire la predisposizione ed il controllo periodico, all'interno della Sede Verona, degli impianti antincendio, di evacuazione, di salvataggio e di primo soccorso previsti dal PSC;
- e) adempiere agli obblighi in materia di gestione delle emergenze di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 81/08.

6. Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)

Il Delegato dovrà, sulla base delle scelte effettuate dal Datore di Lavoro ed indicate nel PSC e/o POS:

- a) vigilare sulla corretta assegnazione dei DPI generici e specifici forniti ai lavoratori occupati nella Sede Verona;
- b) controllare e verificare il perfetto stato di efficienza ed il corretto e regolare utilizzo, da parte dei lavoratori impiegati presso la Sede Verona, dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a disposizione, avvalendosi anche del supporto dei preposti deputati a tale funzione, i quali dovranno segnalare, per i provvedimenti disciplinari del caso, quei lavoratori che non utilizzino o impieghino irregolarmente o manomettano i mezzi personali di protezione.

7. Macchine ed attrezzature

Il Delegato dovrà garantire l'adempimento delle prescrizioni di legge e delle direttive per quanto riguarda le macchine ed attrezzature in uso nella Sede Verona, ed in particolare:

- a) controllare e vigilare sulla corretta attuazione di tutte le attività manutentive e le verifiche periodiche necessarie a garantire la perfetta efficienza delle macchine e attrezzature di lavoro in uso nella Sede Verona (compresi i relativi dispositivi di sicurezza) e la relativa rispondenza alle disposizioni di legge;
- b) vigilare affinché i lavoratori non siano adibiti all'uso delle attrezzature di lavoro senza che abbiano ricevuto i necessari dispositivi di protezione individuali previsti e l'informazione, formazione e addestramento adeguati in rapporto alla sicurezza.

8. Lavori elettrici

Il Delegato dovrà garantire il rispetto e l'adempimento delle prescrizioni di legge e della norma tecnica per quanto riguarda i lavori elettrici effettuati dagli operatori della Società nella Sede Verona, ed in particolare:

- a) prendere misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono al rischio elettrico;
- b) individuare preventivamente e, se necessario, designare i lavoratori abilitati all'esecuzione dei lavori elettrici all'interno della Sede Verona, siano essi svolti fuori tensione che in prossimità di parti attive o sotto tensione;
- c) intraprendere le azioni per conseguire e mantenere le condizioni di sicurezza per l'esecuzione del lavoro elettrico in coordinamento con il responsabile dell'impianto ed in ottemperanza alle specifiche procedure di lavoro;
- d) organizzare le squadre di lavoro che operano su impianti elettrici fuori tensione in modo che i lavori siano svolti preferibilmente da personale a cui è stata attribuita la condizione di persona esperta (PES) o persona avvertita (PAV), oppure alternativamente tramite personale comune sotto la supervisione di una PES;
- e) dare il benestare all'inizio lavori solo dopo avere messo in atto i provvedimenti sopra descritti, avvalendosi anche del supporto dei preposti deputati a tale funzione, i quali dovranno segnalare, per i provvedimenti disciplinari del caso, quei lavoratori inadempienti in merito;
- f) controllare che i lavori sotto tensione siano eseguiti soltanto su sistemi di categoria 0 e 1 in bassa tensione e che tali attività siano affidati a lavoratori riconosciuti dal Datore di Lavoro come idonei (PEI) in accordo a quanto previsto dalla normativa tecnica e dall'art. 82 del D. Lgs 81/08;
- g) vigilare affinché i lavoratori non siano adibiti al lavoro elettrico senza che le parti attive nelle vicinanze siano protette da dispositivi di protezione collettivi (DPC) e senza che tali lavoratori abbiano ricevuto l'informazione, formazione e addestramento adeguati e, nel caso di lavori sotto tensione, i necessari dispositivi di protezione individuali (es. guanti isolanti, visiera, attrezzi isolanti, ecc.).

9. Sostanze pericolose

Il Delegato dovrà provvedere alla gestione delle sostanze pericolose presenti all'interno della Sede Verona in accordo alle disposizioni di legge, ed in particolare:

- a) curare che la messa a disposizione delle sostanze, di qualsiasi genere e specie, non avvenga senza che i rischi per la salute e sicurezza sul lavoro siano stati valutati ai sensi del D. Lgs. 81/08; a tale fine sarà cura del Delegato provvedere all'invio delle relative schede di sicurezza al Servizio di Prevenzione e Protezione;
- b) provvedere affinché il deposito delle sostanze pericolose presenti all'interno della Sede Verona sia conforme a quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente per la protezione della salute e sicurezza e dell'ambiente;
- c) vigilare affinché i lavoratori non siano adibiti all'uso delle sostanze pericolose senza che abbiano ricevuto i necessari dispositivi di protezione individuali previsti e l'informazione, formazione e addestramento adeguati in rapporto alla sicurezza, alla salute ed alla protezione dell'ambiente.

10. Gestione dei rifiuti

Il Delegato dovrà provvedere alla gestione dei rifiuti prodotti nella Sede Verona in accordo alla normativa vigente per la protezione dell'ambiente adottando, in particolare, le seguenti cautele:

- a) provvedere affinché il deposito dei rifiuti presenti all'interno della Sede Verona sia conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- b) curare che l'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti, di qualsiasi genere e specie, avvenga nella osservanza delle specifiche norme che regolano la materia, nel rispetto delle autorizzazioni eventualmente richieste o da richiedere e comunque attraverso l'impiego di imprese o enti regolarmente autorizzati.

11. Autonomia di spesa ex art. 16 D. Lgs. n. 81/08

Al fine di consentire l'effettivo e pieno esercizio dei succitati compiti e poteri, vengono conferiti al Delegato i più ampi poteri finanziari ad essi connessi, con il solo limite di spesa fissato in euro 200.000,00 per il primo anno adeguabili di anno in anno su presentazione di relazione annuale. A tal fine il Delegato potrà autonomamente sottoscrivere per conto della Società contratti e/o ordini di acquisto.

Nel caso in cui si rendesse necessario adottare interventi urgenti ed immediati al fine di far fronte ad eventi o situazioni imprevedibili costituenti minaccia o pericolo per la salute e la sicurezza dei lavoratori, per l'ambiente interno ed esterno e per i beni aziendali, il Delegato potrà assumere tutte le iniziative cautelari ritenute più opportune con la più ampia autonomia e potere di spesa e senza limitazione di importi.

Il Delegato dovrà altresì, con riferimento alle materie oggetto di delega, verificare la corretta applicazione del Modello di Organizzazione e Gestione di cui al d.lgs. 231/01, impegnandosi a segnalare agli enti aziendali competenti la necessità di revisione del modello medesimo in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nelle attività in relazione al progresso scientifico e tecnologico. È rimessa al Delegato la valutazione sulla necessità od opportunità di conferire a dirigenti e/o preposti, mansionari, istruzioni operative, ordini di servizio e/o altri provvedimenti utili alla migliore organizzazione dei luoghi di lavoro, e comunque al fine di assicurare il più razionale e compiuto adempimento dei doveri di legge.

Il Delegato dovrà costituire un punto di riferimento, in modo da sovrintendere all'operato dei dipendenti, e fornire/ricevere agli/dagli stessi ogni informazione, comunicazione, notifica, anche da parte delle autorità pubbliche, aggiornamento, necessario per la corretta e proficua gestione delle lavorazioni che si svolgeranno nella Sede Verona.

È infine obbligo del Delegato di:

- a) riferire periodicamente al Datore di Lavoro, relazionandolo, se del caso, per iscritto, in ordine all'andamento dell'attività oggetto della presente delega, anche al fine di consentire a quest'ultimo, la eventuale predisposizione degli incombenti di competenza, con specifico riferimento al controllo formale sull'attività svolta;
- b) segnalare al Datore di Lavoro ogni specifica circostanza o situazione con riferimento alla quale egli non sia in grado di adempiere agli obblighi previsti dalla presente delega;
- c) designare un sostituto in ogni circostanza in cui il medesimo delegato sia temporaneamente impossibilitato ad esercitare le proprie funzioni, per malattia o per altra assenza giustificata, previa segnalazione al Datore di Lavoro dell'impedimento e del nominativo del proprio sostituto;

- d) informare prontamente il Datore di lavoro in merito all'eventuale esistenza di situazioni che ostacolino o impediscano il regolare svolgimento delle funzioni delegate per effetto del presente atto e/o l'attuazione delle finalità di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal Decreto.

Qualsiasi sopramenzionata delega attribuita al Delegato è subordinata al mantenimento della sua qualità di Dirigente di Bouygues E&S Italia S.p.A., con conseguente venir meno delle stesse, qualora il Delegato cessi di essere alle dipendenze della Società o per dimissioni dall'incarico.

Il soggetto Delegato, sottoscrivendo il presente atto, dichiara espressamente di accettare la su estesa delega e le funzioni che gli vengono conferite.

Il presente atto resterà conservato in originale nell'archivio aziendale.

Milano, 14 novembre 2024

Il Datore di Lavoro
Admir Nocaj

Per accettazione :

Il Delegato
Ferruccio Rossetto

Allegato A): Corso di Formazione per Dirigenti